



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
REGIONE CAMPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 56 del 10 agosto 2012

VISTO:

- la legge 23 agosto 1988, n. 400;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 20 aprile 1994, n. 367, recante il regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante 'Norme in materia ambientale' e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante 'Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)' e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante 'Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle provincie autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;
- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;
- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma contenente gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

A la

CONSIDERATO:

- che, ai sensi dell'articolo 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2011, lo scrivente prof. ing. Giuseppe De Martino, è stato nominato Commissario Straordinario Delegato, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
REGIONE CAMPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 56 del 10 agosto 2012

mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma citato in premessa da effettuare nel territorio della Regione Campania;

- che, ai sensi dell'articolo 2 del citato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011, il Commissario Straordinario Delegato provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 citato in premessa e delle norme ivi richiamate;
- che, ai sensi dell'articolo 4 del citato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011, per l'espletamento di tutte le attività tecnico amministrative il Commissario Straordinario Delegato è autorizzato ad avvalersi degli uffici del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e degli enti da questo vigilati, di società specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato, dell'amministrazione regionale, delle provincie e dei comuni, degli enti locali anche territoriali, dei consorzi, delle università, delle aziende pubbliche di servizi;

PRESO ATTO:

1. che, ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma sottoscritto tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania, la copertura finanziaria del fabbisogno degli interventi è pari a € 220.000.000,00, di cui:

- € 110.000.000,00 a carico del il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, mediante risorse previste dall'articolo 2, comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 (legge finanziaria 2010);
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania, attraverso l'utilizzo delle seguenti risorse:
 1. € 15.755.690,35 con risorse provenienti dalle economie scaturite dall'attuazione di analoghi programmi di interventi ex legge nn. 183/89, 267/98, 179/02, e dai fondi regionali di cui al capitolo 1137;
 2. € 94.244.309,65 con risorse programmatiche provenienti dalle economie rinvenienti dall'attuazione degli interventi ricompresi negli Accordi di Programma Quadro sottoscritti dalla Regione Campania, nonché da risorse afferenti alla programmazione unitaria 2007-2013;

2. che per l'intervento di cui al cod. Istat. n. 55 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma, è riportata l'Autorità di Bacino Regionale Campania Nord Occidentale quale ente proponente;

3. che in data 05/04/2011 la predetta Autorità di Bacino ha trasmesso la stima costi dell'intervento dal titolo 'Sistemazione idrogeologica (VLA4)';

4. che la Deliberazione del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, riporta al n. 34 il predetto intervento di cui al N° progr. Cod. ISTAT 55 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma;

5. che con nota del 19/06/2012 prot. n. 1452, il Comune di Pago del Vallo di Lauro (AV) comunica all'Autorità di Bacino della Campania Centrale e per conoscenza al Commissario Straordinario Delegato, la capacità, con il proprio ufficio tecnico, di *progettare e attuare l'intervento* e chiede alla



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
REGIONE CAMPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 56 del 10 agosto 2012

predetta Autorità di Bacino *'il nulla osta a poterla sostituire nelle attività di supporto/collaborazione al Commissario Straordinario Delegato con DPCM 21/01/2011'*;

6. che con nota del 19/07/2012 prot. Com/Stra 187/2012 , il Commissario Straordinario Delegato, comunica alla predetta Autorità di Bacino che il Comune di Pago del Vallo di Lauro dichiara *'di essere in grado di progettare, in proprio, l'intervento di cui al cod Istat n. 25'* e chiede *'di assumere il ruolo di ente proponente'*;

7. che con nota del 25/07/2012 prot. n. 542 l'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale "demanda" al Comune di Pago del Vallo di Lauro la progettazione dell'intervento di cui al cod. Istat. n. 55 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma;

8. che con nota del 26/07/2012 prot. Com/Stra 196/2012 il Commissario Straordinario Delegato comunica al Comune di Pago del Vallo di Lauro di provvedere alle varie fasi di progettazione dell'intervento di cui al cod. Istat n. 55 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma.

RITENUTO:

1. di dover procedere alla celere attuazione dell'intervento di cui al cod. Istat. n. 55 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma, e riportato al n. 34 della Deliberazione del 20 gennaio 2012 del CIPE, avente:

1. quale ente proponente l'Autorità di Bacino Regionale Campania Nord-Occidentale;
2. titolo: 'Sistemazione idrogeologica (VLA4)';
3. importo complessivo € 4.500.000,00.

2. di dover procedere alla sostituzione dell'ente proponente il predetto intervento riportato al n. 34 della Deliberazione del 20 gennaio 2012 del CIPE (cod. Istat. n. 55 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);

DECRETA

Di nominare il Comune di Pago del Vallo di Lauro ente proponente l'intervento di cui al cod. Istat. n. 55 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma e riportato al n. 34 della Deliberazione del 20 gennaio 2012 del CIPE.

Di dare mandato al Comune di Pago del Vallo di Lauro di redigere i progetti del predetto intervento riportato al n. 34 della Deliberazione del 20 gennaio 2012 del CIPE (cod. Istat n. 55 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma), col proprio ufficio tecnico.

Di comunicare il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento che sarà delegato anche alla indizione della conferenza di servizi.

Il presente Decreto sarà pubblicato sulla propria pagina web.

Napoli, lì 10 AGO. 2012

Prof. Ing. Giuseppe De Martino